

FINALMENTE UN VERO RISPARMIO!!!

Nei giorni scorsi la giunta Salini ha assunto un'altra decisione "fondamentale" per la vita dei cremonesi.

Dopo i vetri oscurati dell'auto di rappresentanza, le spese per il nuovo studio, il regolamento di accesso al palazzo (e dove è andato a finire il rapporto con i cittadini?), i divieti per i dipendenti nei confronti della stampa, la separazione dei ruoli tra il direttore generale (calato dalla Milano formigoniana) e il segretario, la nomina del fratello del presidente come addetto stampa, la pretesa di poter decidere senza consultazione dei sindaci i vertici di Padania Acque, la volontà espressa di abolire l'Ato (visto che non è automaticamente d'accordo con il capo), il sostanziale via libera alla discarica di amianto a Cappella Cantone e la cava di Caravaggio (bella la virata della Lega e del PDL dopo i voti sulle mozioni della precedente legislatura) in barba alla volontà delle popolazioni e di chi le guida, ritenendo di poter comprare qualsiasi cosa (sono sufficienti 3/mln di euro per la salute, signor sindaco del comune di Cappella Cantone?) arriva la decisione dell'assessore alle politiche sociali Silvia Schiavi che tra i primi atti del suo mandato toglie i finanziamenti (100/130.000 euro annui) al progetto dei **viaggi della memoria** e chiude di fatto il Comitato per la Difesa e lo sviluppo della Democrazia.

Negli anni centinaia di studenti delle scuole cremonesi, con costi contenuti per le famiglie, hanno potuto visitare i luoghi più significativi di quella immane tragedia che è stata la II Guerra Mondiale: luoghi di battaglie, campi di concentramento, siti di massacri sia di civili che di militari, città distrutte dai bombardamenti.

Negli anni centinaia di studenti delle scuole cremonesi hanno potuto verificare di persona i fatti studiati sui libri di scuola, prendendo coscienza di dove può arrivare un uomo accecato dall'odio.

Negli anni centinaia di studenti delle scuole cremonesi hanno riflettuto sulla resistenza alle dittature, sul sacrificio supremo per la libertà ed il bene comune, sul dono della vita per opporsi al tiranno.

Per anni centinaia di studenti delle scuole cremonesi hanno pensato al valore della vita, incommensurabile, e a come lo stesso possa essere calpestato per l'interesse o la follia di pochi o di uno solo.

Nell'ultimo anno poi gli studenti hanno visitato anche il Parlamento Europeo e questo probabilmente, vista la nota posizione anti-europeista della Lega, è stato ciò che ha determinato la scelta di chiudere tutto: "Il progetto del Comitato secondo noi è arrivato alla sua fase conclusiva" dichiara candidamente l'assessore della Lega al giornale.

Pensare, prendere coscienza, verificare, interrogarsi, dibattere, riflettere per centinaia di giovani sul valore della libertà, della democrazia, della vita, del sacrificio non vale qualche decina di migliaia di euro.

Sono troppi da spendere: *"riteniamo doveroso recuperare risorse e destinarle a progetti provinciali, a favore della nostra gente"* come se gli studenti cremonesi fossero cittadini di un altro stato! La solita dichiarazione di stampo populista e chiaro segno della politica degli annunci cara alla destra.

Mio figlio ha partecipato al viaggio a Cefalonia: mi piacerebbe mostrarle, caro direttore, il lavoro preparatorio e di sintesi effettuato dalla sua classe sull'eccidio nazista dei nostri soldati sull'isola greca. Una ricerca precisa delle fonti, dei documenti per capire i fatti e riflettere.

Ma per questa maggioranza la scuola non deve servire a crescere come uomini e come cittadini, ma a leggere, scrivere, far di conto per poter produrre e consumare ... all'educazione ci pensa mamma TV (e quelli che cercano di fare giornalismo serio, se toccano il macchinista, li affossiamo).

La libertà di pensiero è vista come un ostacolo, la capacità di riflettere un'inutilità, la volontà di avere diritto a scelte autonome un pericolo.

L'assessore si aspetta delle polemiche (mi sembra ci sia un po' di provocazione in questo)... no gentilissima signora ... non sono polemiche, sono soltanto amare considerazioni di un genitore a cui sta a cuore la libertà, la coscienza, la responsabilità dei suoi due figli e che vede crescere intorno a loro solo opportunismo, demagogia e chiusura.

Scusandomi della lunghezza, la ringrazio dell'ospitalità che vorrà accordarmi.

Daniele Burgazzi (Genitore e uomo libero - consigliere comunale PD)